

FELICE NITTOLO

TERRA ACQUA ARIA Isola del Garda – a cura di Paolo Sacchini -- dal 5 aprile al 28 ottobre 2025.

È un percorso che si snoda e ripercorre alcuni tratti di maggior respiro della cinquantennale vicenda di Felice Nittolo, artista poliedrico e sperimentatore.

Una continua sfida col passato per attualizzarlo e renderlo personale fra suggestioni, riflessioni e lirismo. Il percorso si snoda dai primi anni '80, con le eterodosse ricerche dell'*Aritmismo*; fino agli anni '90 in cui il marchio della *Coca-Cola* viene coniugato con la storicità di Ravenna. La bottiglietta con un sorso di tessere musive viene deformata col fuoco e diventa un fossile della civiltà dei consumi, citazione sincretica e ironica che coniuga e impasta passato e presente.

Serve ascolto, serve attenzione per captare i mille ritmi che vivono dentro ai lavori di Felice Nittolo che, come gioielli, vogliono appartenere alla Terra e ai suoi misteri più preziosi.

È come quando si passa da una pagina all'altra del libro e si percepisce il piacere di quello che si sta vivendo, il senso della storia. Elegante, col suo mondo polimaterico, ora bianco e nero ed ora colorato, è sempre in dialogo aperto con la contemporaneità.

Nittolo, inoltre, omaggia due realtà locali che si distinguono per storia e tradizioni: undici fotografie in bianco e nero, arricchite da lamelle di oro bianco, sono dedicate ad alcuni luoghi di San Felice del Benaco, mentre l'iconica bottiglietta di cedrata Tassoni – con un sorso di tessere del mosaico di Ravenna – diventa una "mimosa in bottiglia".